



Comune di Ravenna

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE

RAPPORTO PRELIMINARE

12 settembre 2016





Finalità della fase di consultazione preliminare

La fase di *consultazione preliminare* costituisce la fase di avvio della procedura necessaria per:

- concordare le modalità di **integrazione della dimensione ambientale** nel Piano.
- definire preventivamente le **informazioni da includere** nel Rapporto Ambientale, il loro livello di dettaglio, gli indicatori da utilizzare.





Finalità del rapporto preliminare

Scopo del *rapporto preliminare* è quello di **facilitare** le consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale finalizzate a **condividere** la portata delle informazioni ambientali da includere nel successivo Rapporto Ambientale.

A questi soggetti, attraverso la consultazione, si chiede un contributo nel mettere a fuoco, eventualmente migliorando quanto proposto nel Documento, i dati ambientali utili a monitorare in modo efficace componenti e processi che sono o possono essere interessati dall'azione di piano, ferma restando l'esigenza di utilizzare dati già esistenti e disponibili





Contenuti Rapporto preliminare

Nel documento sono presentati ai fini della consultazione:

- approccio metodologico;
- obiettivi ed azioni di piano
- l'inquadramento del Piano, anche in relazione alla programmazione/pianificazione di riferimento;
- definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- identificazione delle componenti ambientali, metodologia di valutazione degli effetti ambientali, indicatori per il monitoraggio del piano;
- verifiche di coerenza interne ed esterne
- proposta di indice del Rapporto Ambientale.





Metodologia Valutazione

Finalità della *valutazione* è la verifica della rispondenza del Piano con gli **obiettivi dello sviluppo sostenibile**, verificandone la diretta incidenza sulla qualità dell'ambiente.

Pertanto, la *valutazione* del Piano è fatta, da un lato attraverso la coerenza delle azioni previste con il quadro programmatico e strategico di riferimento, dall'altro attraverso la **valutazione degli effetti del piano** sulle componenti ambientali interessate.





Rapporto Preliminare: Diagnosi contesto ambientale

Obiettivo: definire le condizioni dello **stato ambientale di riferimento**, a prescindere dalle azioni e degli obiettivi che il piano in valutazione potrebbe mettere in campo.

La finalità di quest'analisi consiste nell'identificare le:

- problematiche ambientali esistenti e strettamente connesse ai trasporti
- aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica





Rapporto Preliminare: Analisi SWOT

Le informazioni della diagnosi del contesto ambientale sono organizzate in modo schematico attraverso l'analisi **SWOT** (Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats), cioè un procedimento, capace di indurre politiche, linee di intervento ed azioni di piano compatibili con l'ambiente di riferimento.

Questo tipo di valutazione in sostanza serve ad inquadrare gli aspetti ambientali strategici per il piano.





Rapporto Preliminare: Quadro programmatico di riferimento

Analisi dei piani che possono avere interazioni con il PUMS, evidenziando:

obiettivi e delle politiche azioni o misure degli strumenti di pianificazione che possono interferire con il piano.





Rapporto Preliminare: Obiettivi di sostenibilità

Considerando che finalità della valutazione ambientale strategica è la verifica della rispondenza del Piano con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, è necessario proporre una serie di obiettivi e riferimenti che aiutino nella valutazione della situazione ambientale e del grado di sostenibilità delle proposte di Piano.

A tal fine sono stati selezionati una serie di obiettivi di sostenibilità assunti da piani, protocolli, documenti





Rapporto Preliminare: verifica di coerenza

Alla VAS compete stabilire la coerenza generale del piano o programma e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

La verifica della coerenza del piano avviene mediante l'analisi di **coerenza esterna e interna**.

Il processo di valutazione è condotto attraverso l'utilizzo di **matrici** che evidenziano i possibili punti di interazione (positivi, negativi, incerti), al fine di evidenziare gli aspetti su cui concentrare particolarmente l'attenzione al fine di rendere il disegno complessivo del Piano il più possibile compatibile con l'ambiente





Rapporto Preliminare: verifica di coerenza esterna

L'analisi di coerenza esterna consente di verificare il livello di coerenza con gli **strumenti di pianificazione e/o programmazione** preesistenti, di pari o di diverso livello, con le norme e i riferimenti anche internazionali in materia di pianificazione e di sostenibilità è un criterio strategico che indirizza un piano verso la sostenibilità.

- le possibili interazioni tra il piano e gli altri strumenti di **pianificazione regionali**
- coerenza con gli **obiettivi di sostenibilità**





Rapporto Preliminare: verifica di coerenza esterna

Il piano intervenendo soprattutto sulla mobilità sostenibile, risulta coerente con gli obiettivi di sostenibilità per mobilità, qualità dell'aria, energia e rumore.

Il PUMS presenta inoltre molte interazioni positive con gli altri piani rispetto ai temi pertinenti: mobilità, qualità dell'aria, energia e rumore





Rapporto Preliminare: verifica di coerenza interna

L'analisi di coerenza interna consente di verificare l'esistenza di eventuali contraddizioni all'interno del piano.

Essa esamina la corrispondenza tra base conoscitiva, obiettivi generali e specifici e azioni di piano, individuando, per esempio: obiettivi non dichiarati, oppure dichiarati, ma non perseguiti, oppure ancora obiettivi e azioni conflittuali

- coerenza tra gli **obiettivi** del piano
- coerenza tra le **politiche/azioni** del piano e gli **obiettivi** del piano stesso
- coerenza tra il **contesto ambientale** e gli obiettivi e azioni di piano





Rapporto Preliminare: verifica di coerenza interna

Rispetto alla coerenza interna appare evidente una piena coerenza tra obiettivi e azioni del piano, non vi sono obiettivi contrastanti tra loro, né con le azioni, né ci sono obiettivi non dichiarati o azioni senza obiettivi corrispondenti.

In riferimento alla coerenza del piano con la diagnosi del contesto ambientale, le valutazioni sulle azioni sono analoghe a quelle della coerenza esterna.

Si evidenzia che il piano ha obiettivi espliciti in particolare per qualità dell'aria, rumore ed energia





Rapporto Preliminare: valutazione degli effetti

La VAS richiede la descrizione dello stato attuale dell'ambiente, della sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o programma, la descrizione delle caratteristiche ambientali delle aree interessate dal piano o programma e dei problemi ambientali pertinenti e l'individuazione degli impatti ambientali potenziali diretti ed indiretti del Piano.





Rapporto Preliminare: valutazione degli effetti

Al fine di valutare gli **effetti complessivi del piano**, saranno costruiti bilanci di confronto tra:

- **scenario attuale,**
- **scenario futuro tendenziale , (detto anche scenario di riferimento o scenario 0)**
- **scenario futuro di piano**

L'analisi del contesto ambientale, nei tre scenari, sarà condotta attraverso un set di *indicatori di verifica*, pertinenti alle azioni del Piano ed ai loro potenziali effetti ambientali, che siano anche riassumibili in indicatori di monitoraggio aggiornabili per il controllo ambientale del Piano in fase attuativa.





Rapporto Preliminare: valutazione degli effetti

Le componenti individuate, considerando il campo d'azione del piano, sono:

- Mobilità e trasporti
- Qualità dell'aria
- Inquinamento acustico
- Energia e Cambiamenti climatici
- Salute, sicurezza e ambiente urbano





Rapporto Preliminare: Monitoraggio del piano

La VAS è un processo dinamico e migliorativo anche in funzione del **monitoraggio dei risultati ottenuti** e delle conseguenti valutazioni future.

Il Rapporto Ambientale definisce un primo set di *indicatori* necessari al monitoraggio degli effetti del piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi.





Rapporto Preliminare: Monitoraggio del piano

All'interno del processo di VAS, in *fase attuativa del Piano*, in occasione degli aggiornamenti dei PGTU, l'andamento del valore dell'indicatore rispetto alla situazione iniziale, potrà aiutare ad interpretare e ad individuare non solo gli effetti delle singole azioni di piano, ma anche le possibili mitigazioni e compensazioni integrative eventualmente necessarie.





Indice Rapporto Ambientale

CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI GENERALI-SPECIFICI E POLITICHE AZIONI DEL PIANO

VALUTAZIONE COERENZA INTERNA DEL PIANO

QUADRO PROGRAMMATICO E STRATEGICO

VALUTAZIONE COERENZA ESTERNA DEL PIANO

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PIANO

IL MONITORAGGIO DEL PIANO

ALLEGATO 1: VALUTAZIONE DI INCIDENZA





Grazie.

www.airis.it